

# Premiate le agenzie di collocamento Fino a 4mila euro a chi dà lavoro

*Arriva il contratto previsto dal Jobs Act: vale per tutti i disoccupati*

di **RAFFAELE MARMO**

ROMA

**ENTRARE** in un'agenzia per il lavoro privata o in un centro per l'impiego con un assegno in mano, pagato dallo Stato, da consegnare ai responsabili della struttura solo a occupazione trovata. La formula descritta - chiamata in gergo 'contratto di ricollocazione' - è un po' l'uovo di Colombo, ma potrà essere una delle carte 'buone' del Jobs Act da giocare per sostenere la ripresa dell'occupazione. Non a caso, proprio qualche giorno fa sono state le stesse Regioni a chiedere e ottenere che

nella versione definitiva del provvedimento - all'esame finale del governo giovedì prossimo - il meccanismo potesse essere utilizzato non solo per i lavoratori illegittimamente licenziati, ma per tutti i disoccupati.

**SOSTENUTO** da anni dal senatore e giuslavorista Pietro Ichino, ma visto a lungo con pregiudizio ideologico da larga parte della si-

nistra, lo strumento, modellato sulle migliori esperienze nord-europee, punta a superare lo schema classico del passivo sostegno al reddito della persona senza lavoro, realizzato con la cassa integrazione o l'indennità di disoccu-

pazione. Come funziona, è presto detto. In pratica, il centro per l'impiego definisce il livello di *employability* (collocabilità) del disoccupato: minori sono le possibilità di impiego, più elevato sarà l'importo del voucher o la dote a disposizione del lavoratore (in media sui 1.500 euro, ma aumentabile anche a 3-4mila nei casi più complicati).

**A QUEL** punto, la persona sceglierà, tra le strutture private e pubbliche accreditate dalla regione, l'agenzia per il lavoro o di *outplacement* dalla quale farsi assistere nella ricerca di una nuova occupazione: è prevista l'assegnazione al

lavoratore di un tutor o *job advisor*, che lo seguirà nel percorso verso un nuovo impiego. Ma l'agenzia sarà remunerata (dallo Stato o dalla regione con la dote attribuita al lavoratore) solo a occupazio-

ne trovata. Il voucher - come ha spiegato lo stesso Ichino - è pagabile solo a seguito del *successful placing*. Insomma, solo a risultato ottenuto e non per l'attività comunque svolta genericamente a sostegno del soggetto.

Attenzione, però. Si parla esplicitamente di «contratto» perché il disoccupato, a sua volta, si impegna a svolgere una serie di attività necessarie o utili per la ricerca del lavoro, con la conseguenza che, nel caso di rifiuto ingiustificato

di un'opportunità di impiego, perde o vede ridotto anche il sussidio di disoccupazione, di cui usufruisce: è il cosiddetto principio della condizionalità.

**IL MECCANISMO**, insomma, ha tutte le caratteristiche - di incentivo e di obbligo - per spingere verso il risultato atteso. Con il corollario, non secondario, di favorire la concorrenza pubblico-privato. Resta da verificare, però, quanti freni e vincoli potranno venire in concreto dalle burocrazie regionali e dai centri per l'impiego pubblici. E in quanto tempo verranno utilizzati i 50 milioni di euro messi a disposizione per l'operazione nel 2015.

**%** Le risorse

## 70 milioni di euro

Il contratto di ricollocazione sarà esteso verso tutti i disoccupati, e non più solo ai lavoratori licenziati illegittimamente. Per il 2015 le dotazioni ammontano a 50 milioni di euro; per l'anno prossimo sono previste altre risorse per 20 milioni

**+** La proposta

## «Ridurre a 24 mesi i contratti a termine»

**Cesare Damiano (Pd)**, presidente commissione Lavoro alla Camera: «Prima che entrino in vigore le tutele crescenti, il Cdm dovrebbe, oltre a cancellare le forme di lavoro precario, ridurre da 36 a 24 mesi la durata massima dei contratti a termine»

**12,9%**

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE**

Le stime Istat sul mese di dicembre 2014 segnalano un lieve calo: dal 13,3% di novembre si è passati al 12,9. La disoccupazione giovanile è al 42%

**300mila**

**LAVORATORI**

Nel 2014 gli occupati tramite agenzie sono stati in media circa 300mila al mese, in aumento dell'8,7% rispetto a un anno prima. Solo a dicembre l'aumento è stato del 10,5% sul 2013



**LE CONDIZIONI**

**Il sistema sarà applicato sia nei centri per l'impiego che nelle strutture private**

